Associazioni Inquilini e Abitanti

?? ?????? ??????? ???? ? ??????.



Roma, 11/11/2026

Alcuni mesi fa, l'esponente della "destra sociale" di Fratelli d'Italia (e presunto candidato in pectore a sindaco di Roma), Fabio Rampelli, ha provato a infilare dentro un DDL sul riordino della pubblica amministrazione un emendamento da lui stesso ribattezzato "anti-Spin Time e Porto Fluviale".
La norma sanciva che, qualora un ente pubblico acquisisce un immobile privato occupato abusivamente, per risolvere una situazione di disagio e dare una risposta positiva alla proprietà, non può attribuire agli occupanti alcun diritto sull'immobile stesso, né dal punto di vista abitativo né culturale e sociale. Come se il diritto alla casa di ogni nucleo fosse legato alla sorte dell'immobile in questione.
Cassato in quella occasione per mancanza di pertinenza, l'emendamento è rientrato dalla finestra nel cosiddetto DL Infrastrutture Trasporti e Casa approvato nel corso del consiglio dei Ministri del 9 novembre, in mezzo a varie mancette elettorali, prebende per i soliti noti e zero risorse per le infrastrutture che davvero interessano chi in questo Paese si trova a soffrire quotidianamente le carenze e il degrado di case, istruzione, sanità e trasporti.
Il fastidio evidente di questa sedicente destra sociale verso chi, per necessità, occupa uno stabile abbandonato

è dunque ben rappresentato da questa norma ipocrita e disonesta che da un lato parla di "pacchia finita" per chi in questi anni ha dimostrato che, anche in tempi di crisi, la lotta paga, e dall'altra dichiara esplicitamente che le amministrazioni non possono risolvere le situazioni di disagio, necessità e a volte pericolo abitativo che insistono dentro le proprie città.
Quegli immobili, evidentemente, devono restare a disposizione della rendita immobiliare e dei fondi esteri pronti a razziare il patrimonio urbano con le facilitazioni offerte dal Piano Casa del Governo Meloni. Questi sono i nuovi dettami della cosiddetta destra sociale con un odio profondo verso chi si organizza e afferma un diritto palesemente negato.
Rampelli sta dietro a questa manovra e lo fa per fini elettorali. Non ha nessun interesse per gli stabili da recuperare e men che meno per chi li ha occupati. L'unico interesse è quello della propaganda elettorale e la compiacenza di Confedilizia e soci. Anche perché il cosiddetto Piano Casa del governo Meloni non ha certo la forza e le risorse necessarie per affrontare un'emergenza abitativa dilagante, tra caro affitti e mutui insostenibili.
Rispondiamo con decisione, forti delle mobilitazioni e dello sciopero del 30 ottobre scorso, preparandoci ad invadere le strade di Roma il 12 dicembre. Sarà una marea quella che sommergerà il governo e queste esternazioni socialmente pericolose. Nei prossimi giorni risponderemo continuando ad apparire in città come abbiamo già fatto con le tende portando con noi le storie di chi subisce ogni giorno sfratti, sgomberi e pignoramenti.

Movimento per il diritto all'abitare
As.I.A-USB